

Teatro

a cura di ANTONELLA MARRONE

Galassie al ragù Fiat voluntas dei Strafotenza carnale

● GALASSIE AL RAGÙ di Michele Serio. Regia di Maria Antonietta Romano. Interpreti: Lucio Aiello, Gianfranco Gallo, Nino Guida, Francesco Romeo, Isabella Salvato, Patrizia Stavano. **TEATRO TENDA THEATRON** da lunedì 12 maggio.

Il gruppo teatrale della Tamorra che presenta questo spettacolo, nasce a Napoli nel 1978. La commedia giallo-comica racconta l'arrivo di un gruppo di extraterrestri a Napoli e il loro inserimento nell'abitazione di una famiglia composta da uno zio molto avaro e dai suoi nipoti.

● UN TESTO D'AUTORE PER UNA SOUBRETTE di Bruno Colella. Regia di Bruno Colella. Con Domenico Albero e Rosa Genovesse. **TEATRO DELL'OROLOGIO** sala Caffè teatro da martedì 13 maggio. Commedia musicale sulla politica teatrale della «burocrazia». Presi di mira assessorati e compromessi. Lo spettacolo al centro dello spettacolo, si farà solo se verrà utilizzata una bella soubrette amica di un assessore...

● FIAT VOLUNTAS DEI di Giuseppe Macri. Gruppo teatrale Akrai di Palazzolo Acreide (SR). **TEATRO TENDA** dal 13 al 15 maggio. Ultimo spettacolo della rassegna di Teatro Siciliano a Roma che si prefigge lo scopo di presentare al pubblico della capitale compagnie siciliane di

collaudato successo ma anche quelle più giovani, a testimoniare la vitalità del teatro nell'isola.

● ELEMENTI DI STRUTTURA DEL SENTIMENTO da «Le affinità elettive» di Goethe. Realizzato da Gabriele Vacis con I.F.A.T. Laboratorio «Settuno» Torinese. **TEATRO LA PIRAMIDE** da martedì 13 maggio.

Con questo spettacolo, prima opera che il gruppo torinese presenta a Roma, si vuole dare la dimostrazione di un metodo di lavoro che parte dalla riflessione sui meccanismi che regolano oggi la costruzione di un'opera d'arte. Ne è nato uno spettacolo interessante e curioso.

● STRAFOTENZA CARNALE testo e regia di Franco Molè. Interpreti: Dorianna Chierici, Alessandra Comerio, Monica Rossi, Angelo Guidi, Carlo Ambrogi, Gabry Grazzini. **TEATRO ALLA RINGHIERA** da martedì 13 maggio.

Per festeggiare i venti anni di attività il teatro di via dei Rioni propone una lunga confessione (tra pubblico e privato) di Franco Molè, i sogni di un artista alla ricerca della propria realizzazione attraverso la creazione artistica. Gli incontri con gli altri avvengono nella loro natura più irrimediata: quella sessuale. Roma che si prefigge lo scopo di presentare al pubblico della capitale compagnie siciliane di



La compagnia di «Strafotenza carnale» di Franco Molè; sopra una scena di «Galassie al ragù» di Michele Serio

● RISO IN ITALY 2 Festival Nuovi Comici dal 14 al 30 maggio a SPAZIOZERO. 14 e 15 Vito in SELF SERVICE.

L'appuntamento annuale a Spaziozero presenta le migliori proposte di spettacolo realizzate quest'anno sul tema della comicità. Farà da cornice spettacolare Gran Pavese Varietà che presenterà alcune serate e il Convegno sulla comicità. È previsto il gemellaggio (sì, ci saranno anche i Gemelli Ruggieri) con la trasmissione televisiva Italia sera.

● IL VERME SOLITARIO - SERATA PER ERNESTO RAGAZZONI con Sergio Basile e Fabio Bussotti, partecipa Ketty Vinci; messinscena di Andrea Di Bari. **TEATRO DELL'OROLOGIO** da giovedì 15 maggio. Per la tappa nazionale dello spettacolo ci sarà un incontro sull'opera di Ernesto Ragazzoni a cui interverranno Vittorio Gassman, Paolo Mauri, Paolo

Emilio Poesio, Ernesto Ragazzoni (1870-1920) fu soprattutto, e meglio conosciuto, come giornalista, mentre la cooperativa Teatro Popolare ci rivela la sua figura di letterato eccezionale e stravagante. Lo spettacolo propone due scalcagnati comici di caffè concerto, attrazioni di un locale di terz'ordine, che offrono al «poeta» Ragazzoni, di cui hanno appreso il prematuro decesso, un omaggio canoro.

● DIARIO SEGRETO CONTRAFATTO di Giorgio Barberio Corsetti. Interpreti Anna Paola Bacalov, Giorgio Barberio Corsetti, Philippe Barbut, Benedetto Fanna, Irene Grazioli, Giovanna Nazzaro, Monica Vannucchi. **TEATRO OLIMPICO** dal 15 al 18 maggio. Si tratta di una mega coproduzione tra il teatro di Roma, l'Inteatro Polverigi, Spring Festival Utrecht, il Comune di Roma Assessorato alla Cultura.

Lo spettacolo è composto da due movimenti che convergono come due movimenti musicali. Il primo è nello spazio, il secondo nella memoria, il secondo viaggio attraverso gli intrighi della terra e della natura umana.

● ARTISTI E POETI una serata al **TEATRO LA PIRAMIDE** lunedì 22 maggio ore 21. La serata si propone come momento di incontro tra la poesia, l'arte figurativa e il teatro, dove l'esperienza artistica non trova limiti nella comprensione dei molteplici materiali espressivi in gioco. Saranno lette e/o interpretate: Amori di Valerio Magrelli; Archimede o del gioco delle facoltà di Daniele Pironi; La famosa vita di Gabriella Sica; La nascita del drago vagabondo di Bizzanti Bassiri; Viaggio nell'eternità di Mimma e Vettor Pisani.

Musica

a cura di ERASMO VALENTE

Vincono per una volta autori e interpreti tutti «made in Italy»

Strano a dirsi — e vale la pena rilevarlo — c'è una settimana «italiana». Le nostre istituzioni si sono un po' distratte, si vede, dai negozi con l'estero e, per una buona coincidenza, presentano tutte insieme (e così tutte insieme non ci pensano più) nostri direttori d'orchestra, nostri pianisti e violinisti, nostri ballerini. La musica, per una volta, diventa cosa nostra.

Michele Campanella, suonando musiche di Liszt, ha riempito l'Olimpico tal quale come Richter, e Severino Gazzelloni — ritorno all'Auditorium della Conciliazione domenica, lunedì e martedì — con il suo flauto d'oro, mobilita il pubblico delle grandi occasioni. Suona quattro Concerti (Vivaldi, Salieri, Mozart e Boccherini), uno dopo l'altro, destinati alla gloria di uno strumento e di un interprete straordinario. Ma c'è di più. Sul podio, per l'occasione, avremo Pierluigi Urbini, direttore che apprezziamo da tempo, il quale, dopo aver accompagnato il flauto di Gazzelloni, attizzerà gli ottoni della Sinfonia di Dvorák. «Dal nuovo mondo».

Né basta. Domani sera al Foro Italo, per i concerti della Rai, Massimo Pradella (anche lui di viene troppo spesso sottovalutato sulla montagna) lo Strauss di Morte e trasfigurazione. In mezzo, c'è il Pacific 2-3-1 di Honegger e il triplo Concerto di Alfredo Casella, rarissimo, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra. Il quadro italiano ha ancora Ugo Ughetti all'Olimpico mercoledì; alle 21, e al Foro Italo, giovedì, menù al Ghione suonarono i pianisti Stefano Mancuso (Ravel e Chopin), domenica, e Sergio Cifara (Schubert), giovedì, alle 21.

18, avviato la scorsa settimana.

● L'ARCIDUCA RODOLFO Dedicatario di molte pagine beethoveniane, Rodolfo Arciduca d'Austria farà sentire stasera, alle 21, in Viale Bruno Buozzi, presso l'Istituto Austriaco di Cultura, il suo Trio per clarinetto, violino e violoncello, eseguito in un ciclo di «Musica rara».

● MUSICA A PALAZZO — Il Palazzo è quello della Cancelleria dove dal 12 al 19, ogni sera, ci sarà musica. Quale? Vivaldi il 12; Haydn, Beethoven e Bartók, il 13; Beethoven, Schubert, Schumann e Giuliani il 14; Telemann il 15. La sera del 14 debutta l'Orchestra Barocca Italiana, diretta da Miles Morgan, costituita con l'apporto di gruppi diversi, impegnata in musiche di Bach (figli), Mozart e Haydn.

● CERICAMICA E CANTO — Non sono ancora finiti gli appuntamenti per la sera di giovedì. In Via Giulia (Accademia d'Ungheria), debutta in Italia la cantante Erika Casalek, recentemente festeggiatissima a Parigi, quale Violetta nella Traviata di Zeffirelli e, a Londra, nella Nona di Beethoven. Al pianoforte, Ilona Prunyi che ascolteremo anche in pagine di Chopin, Liszt, Ravel e Bartók. La cantante, che alterna alla lirica l'arte della ceramica, interpreterà pagine di Boito, Verdi, Puccini, Liszt e Bartók.

● AQUILANI CON ARPA E FLAUTO — I Solisti Aquilani, diretti da Vittorio Antonellini, con l'intervento di Claudia Antonelli (arpa) e Angelo Persichilli (flauto), suonano nella rassegna di Radio Uno (Foro Italo, alle 21, giovedì), musiche di Bach, Haendel e Mozart.

● BEETHOVEN AL GONFALONE — Ancora giovedì (una serata affollatissima), alle 21, il Quartetto Filarmico Romano, completerà il ciclo dei sei Quartetti di Beethoven, op.

● ...E LEONARD BERNSTEIN PER ANTONINI. Non vi sembra un'arroganza il fatto che, per sentire Leonard Bernstein in un concerto, peraltro, tutto di suo musiche, giovi sera (e quando se no?) dobbiamo «scursia» trenta nei primi posti, venti e diciannove negli altri? All'Auditorium della Conciliazione, alle 21, con la London Symphony Orchestra, che certamente vale quanto le musiche di Bernstein, ma non tutti quei soldi lì.

● AQUILANI CON ARPA E FLAUTO — I Solisti Aquilani, diretti da Vittorio Antonellini, con l'intervento di Claudia Antonelli (arpa) e Angelo Persichilli (flauto), suonano nella rassegna di Radio Uno (Foro Italo, alle 21, giovedì), musiche di Bach, Haendel e Mozart.

● BEETHOVEN AL GONFALONE — Ancora giovedì (una serata affollatissima), alle 21, il Quartetto Filarmico Romano, completerà il ciclo dei sei Quartetti di Beethoven, op.

● ...E LEONARD BERNSTEIN PER ANTONINI. Non vi sembra un'arroganza il fatto che, per sentire Leonard Bernstein in un concerto, peraltro, tutto di suo musiche, giovi sera (e quando se no?) dobbiamo «scursia» trenta nei primi posti, venti e diciannove negli altri? All'Auditorium della Conciliazione, alle 21, con la London Symphony Orchestra, che certamente vale quanto le musiche di Bernstein, ma non tutti quei soldi lì.

RockPopJazz

a cura di ALBA SOLARO

Red Lorry Yellow Lorry E ancora tanto jazz al Teatro Olimpico

● ANCORA TRE INTENSE serate di «Roma Jazz '86», il 1° festival organizzato dal club Alexanderplatz al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano). Oggi alle 21 per «Trumpet Nights», dopo il quartetto di Tullio De Piscopo (batteria), Dado Moroni (pianoforte), Reggie Johnson (contrabbasso) e Sandro Gibellini (chitarra) di scena, appunto, le trombe: Woody Shaw (militie con Eric Dolphy) e con i Jazz Messengers di Art Blakey, esponente di rilievo dell'hard bop, poi il trio di Chet Baker (talento immutato, accentuato lirismo, inteso e mitrisma) con Michel Garrillier (piano) e Riccardo Del Fra (contrabbasso).

Domani la notte dei sassofoni tenori: apre «Lingomani» (parzialmente mutato ma di uguale spessore esecutivo; jazz elettrico molto raffinato e di affascinante contaminazione) il leader Maurizio Giammarco (sax tenore e soprano), Danilo Rea (piano e tastiere elettriche), Umberto Fiorentino (chitarra), Enzo Pietropoli (contrabbasso e basso elettrico) e Roberto Gatto (batteria). Segue il sestetto di Arnett Cobb. Il vecchio texano è ancora oggi uno scatenato solista di tenore, esponente di punta del rhythm & blues, per molto tempo a fianco di Lionel Hampton, poi leader di formazioni veementi e compatte. Infine l'atteso Pharoah Sanders alla testa di un quartetto che comprende Kink Lightsey (piano), Reggie Johnson (contrabbasso) e Alvin Queen (batteria). Discepolo e continuatore dell'opera di Coltrane, con il quale ha suonato e inciso numerosi LP (ricordiamo tra gli altri «Selflessness» 1963, «Kulu Su Mama» 1965, «Live at The Village Vanguard Again!» 1966) Sanders accentua da sempre lo studio della cultura africana del nero-americano.

Il Festival è chiuso domenica sera dal raffinato «Space Jazz Trio» di Enrico Pieranunzi (piano), Enzo Pietropoli (contrabbasso) e Fabrizio Slerza (batteria), dell'Orchestra Nazionale del Jazz (fidei membri) e dal duo di John McLaughlin e Jonas Hellborg.

● BIG MAMA — Proseguono sino a domenica (ore 21.30) il concerto del grande bluesman Louisiana Red.

● SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO — A cura di Martin Joseph e Claudio Fusacchia, domani, ore 21.30, proiezione del film «Jazz oggi»; domenica (ore 21.15) concerto della Grande Orchestra da ballo.

● DORIAN GRAY — Stasera concerto Salsa con «Yemaya», domani blues-swing-rock con Phyllis Blandford (voce) più gruppo, lunedì funky-rock dei «Clerf», martedì blues «Wild Ways», mercoledì ancora la Blandford, giovedì musica brasiliana con Coimbra.

● FOLKSTUDIO — Oggi e domani (ore 21) ultime due repliche dell'eccezionale chitarrista americano Duck Baker (blues, ballads e jazz). Da martedì 13 (15 e 17) eccezionale prima dei cavalieri del Drago (Fiscal Opera) in 3 atti e 5 quadri di Guido Tagliacozzo. Una vera opera lirica con i cavalieri del Drago, altri interlocutori e i servi della gleba della Contea di Fisso Reddito.



Il trombettista Woody Shaw e, a destra, il sassofonista Arnett Cobb



Il trombettista Woody Shaw e, a destra, il sassofonista Arnett Cobb



Il trombettista Woody Shaw e, a destra, il sassofonista Arnett Cobb

Arte

a cura di DARIO MICACCHI

Bruno Canova: Phumour come un bisturi che taglia profondo

Torna a esporre, dopo una lunga esperienza come animatore di psichiatrizzi, il pittore/scultore Piero Gilardi che fu, negli anni Sessanta, tra i protagonisti dell'Arte Povera con i suoi «tappeti» di paesaggi scolpiti e dipinti nel poliuretano o polistirolo espanso. Il ritorno a una mostra, vivacissima, sempre innamorato della natura. Lo presenta Filiberto Menna.

● ANGELO TITONEL — Centro L. Di Sarro, viale Giulio Cesare 71; fino al 15 maggio; ore 17/20. Un po' tutti gli artisti figurativi, oggettivisti o realisti o iperrealisti che fossero, sono oggi in movimento. Titonel, che è presentato da Federico Di Castro, ha abbandonato i grandi formati e l'oggettivismo critico e getta scandagli in direzione della fanciullezza e della prefigurazione. Inquieto, analitico, scientifico e fantascientifico è tra i pittori che meglio si stanno aprendo una nuova strada.

● LIA PASQUALINA NOTO — Palazzo Venezia, Sala Barbo; fino al 25 maggio; ore 10/13.30. Un'antologia della pittura di Lia Pasqualina Noto sarà una scoperta per molti. Siciliana, negli anni Trenta, fu un piccolo fuoco pittorico di amore e di passioni per molti in Italia. Il giovanissimo Guttuso gli deve qualcosa. Intima, intensamente lirica, colorista pura e infuocata, la Noto riesce a far apparire momenti della vita di tutti i giorni come momenti straordinari come se le sue figure, così aperte al flusso della vita, stessero in attesa di una annunciazione.

● PIERO GILARDI — Galleria Pio Monti, via Federico Cesi 62; fino al 31 maggio; ore 17/20.

● MARCO DELOGU — Alla galleria «in Folio» si inaugura oggi, ore 18.30 (iva dei Cartariffoni) una mostra fotografica di Marco Delogu. È presentata da Italo Moscati e rimane aperta sino al 30 maggio.

● LOTTA LIBERA E GRECO-ROMANA — Per iniziativa del Comitato laziale Filij/Sezioni lotta oggi pomeriggio si svolge al Palazzetto dell'Istituto S. Maria (viale Manzoni) gli incontri di rievocazione tra lottatori italiani e svizzeri. Nel 1985, in casa elvetica, gli italiani persero di stretta misura. L'allenatore Tonnicchia ha schierato questa volta atleti di levatura interna-

Libri

a cura di LUCIANO CACCIO

Nella Roma di quasi 2000 anni fa con Marco Aurelio

sentita il profilo dell'imperatore romano ricostruendone la personalità da vari punti di vista. Una biografia densa di notizie, note e no, che si legge con interesse. (Dello stesso autore, gli Editori Riuniti avevano stampato 7 anni fa una bellissima biografia di Augusto).

Un altro titolo della stessa Casa editrice che vogliamo segnalare ai nostri lettori (certamente a un particolare settore di questi) è «Il romanzo del novecento italiano» (pp. 208, L. 18.000) di Marziano Guglielminetti (poco meno che cinquantenne, ordinario di letteratura italiana all'università di Torino). Il volume traccia un bilancio dei più importanti autori del Novecento italiano, secondo un'ottica che privilegia l' intreccio sistematico fra le strutture creative e supporto linguistico. Svevo, Tozzi, Pirandello sono visti in questi saggi nella loro peculiarità di innovatori, rispetto alla tradizione che li ha im-

mediatamente preceduti. Del giornalista Mario Carvi l'editore Rizzoli ha mandato in libreria da qualche giorno una Storia della guerra di Grecia, che ha come sottotitolo «l'inutile avventura che spazzò le reni al fascismo» (pp. 355, L. 25.000). Carvi ripercorre in questo libro, puntuale e ben documentato, le fasi di quella sciagurata campagna militare voluta da Mussolini nell'autunno del 1940 che, iniziata spavalderamente e superficialmente come era nel costume littorio, si rivelò una delle più tragiche batoste militari della storia. Finiamo con un libretto «leggero». È di Fred Hoyle che i lettori giovani conosceranno (La nuvola nera, per esempio). Questo nuovo romanzo dello scienziato inglese edito da Longanesi La voce della cometa (pp. 496, L. 20.000) è una storia di fantascienza, un po' tinta di giallo, che parte da misteriose rivelazioni di satelliti che sembrano indicare la presenza di vita su una cometa...

Cinema

a cura di ANTONELLA MARRONE

La rivoluzione cubana ricordata con film e dibattito

● LABIRINTO (via Pompeo Magno, 27). Oggi alla sala A, alle 19.20, 20.45 e 22.30: «Tokio-Ga» di Wim Wenders; splendido diario di viaggio del regista tedesco in Giappone alla ricerca delle immagini dei film di Ozu, di un Giappone ideale che non esiste più. Alla sala B, alle 19.20, 20.45 e 22.30: «Il grande freddo» di Lawrence Kasdan, con William Hurt. Domani e domenica alla sala A dalle 17.30 alle 22.30 ancora «Tokio-Ga» di Wenders. Alla sala B: alle 17 ed alle 20.45 «Another time another place» di Michael Ra-

ford. Alle 18.45 ed alle 22.30 «Il grande freddo» di Kasdan. Lunedì è aperta solo la sala A, dove dalle 19 alle 22/30 c'è sempre in programma «Tokio-Ga» di Wenders. Da martedì a giovedì ancora «Tokio-Ga» alla sala A, ed alla sala B alle 19 ed alle 22.30 «Another time another place» di Radford, ed alle 20.45 «Il grande freddo» di Kasdan.

● GRAUCCO (Via Pasquale, 34). Oggi alle 20.30 per Ricerca Cinema del Giappone: Riproposte di prestigio, un film di Masahiro Shinoda: «Storia di Orin la suonatrice di Shamisen». Domani e domenica alle 20.30 per la serie dedicata al Cinema Spagnolo: «Nozze di sangue», regia di Carlos Saura, tratto da un dramma di Garcia Lorca, con il balletto di Antonio Gades. Mercoledì 14 alle 20.30, per Ricerca Cinema Tedesco: Gli altri Registi, un film di Achard Kurz: «Grandson», con Marlene Jobert. Giovedì 15 alle 20.30 per Ricerca Cinema Ungherese: Peter Gothar, «Tempo sospeso», il capolavoro di Gothar, pluripremiato. Seguirà un cortometraggio d'animazione, «Duell», di Gyula Mackassay.

● POLITECNICO (via G.B. Tepego, 13/A). Lunedì 12 dalle ore 17 avrà luogo una giornata dedicata al venticinquennale della rivoluzione cubana, organizzata dal Comitato Centro America e Caraibi, ad ingresso libero. Alle 17 verrà proiettato il film «America o morte» di Antoni Staskiewicz. Alle 18: «L'Avana, cuore del 3° mondo» di Giuseppe Ferrara. Alle 18.30: «Cuba... Ricordo di Grenada», per la regia di Claudio Caronati. Seguirà alle 19.30 un dibattito che vedrà la partecipazione oltre che di Ferrara, di Arnaldo Agostini di «Paese Seras», Guido Vicario di «Rinascita», Fernando Ugalte, il prof. Arrigo Benedetto, Hugo Guffanti, Alessandro Potalivo e Fernando Birri, regista di cui al termine del dibattito verrà proiettato «Mio figlio il Che».

QuestoQuello

a cura di ANTONELLA MARRONE

zione. La gara è intitolata alla memoria del maestro Francesco Trevisani.

● CONCERTI DEL CLEMSON — Il Cral dipendenti del Comune di Roma ha organizzato quattro incontri musicali precedenti da «introduzioni all'ascolto guidato». Stasera, ore 17, il primo incontro presso la sala di via Frangipane, 40 (via Cavour) per l'introduzione all'ascolto del concerto che si terrà lunedì 12, ore 21 al Teatro Clemson (via G.B. Bodoni, 58 - Testaccio). In programma musiche di Haydn e Beethoven eseguite dal quartetto d'archi «Leric».